Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITÀ DELLA VITA, DIGITALIZZAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, SICUREZZA, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento - Quartieri, Servizi Demografici e Cimiteriali, Servizi Informatici e Telematici, URP, Rete Civica Comunicazione e Relazioni Esterne, Semplificazione amministrativa, Programma Agenda digitale, Politiche di genere e Pari Opportunità.

Seduta del 9 febbraio 2026

Verbale n. 2 della I Commissione

L'anno 2026, il giorno 9 febbraio alle ore 14.30, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Elvira Andreella, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni nella Sala Vittoria Marzolo Scimeni (ex Sala Gruppi) la I Commissione consiliare.
Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
ANDREELLA Elvira	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	A
GALLANI Chiara	Vice Presidente	A	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
BIANZALE Manuel	Vice Presidente	A	TARZIA Luigi	Capogruppo	P
BERNO Gianni (*)	Capogruppo	A	COPPO Caterina	Componente	P
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	P	TOGNON Alessandro	Componente	P
NALIN Marta	Capogruppo	A	PASQUALETTO Carlo	Componente	A
SCARSO Meri	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	MAZZAROLLI Ludovico	Componente	A
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	BARZON Anna (*)	Consigliere	P
MENEGHINI Davide	Capogruppo	A			
*Il Consigliere Berno Gianni delega la Consigliera Bazzon Anna.					

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale il Funzionario E.Q.O. del Settore Gabinetto del Sindaco Dott. Corrado Zampieri.

E' inoltre presente Antonio Cavestro in qualità di uditore.

Segretari presenti: Linda Moressa e Giuliana Marchetti. Segretario verbalizzante: Giuliana Marchetti.

Alle ore 14,45 la Presidente della I Commissione consiliare Elvira Andreella, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della proposta di deliberazione della giunta comunale "PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI ONORIFICENZA AL "MERITO CIVILE" ALLA CITTA' DI PADOVA";*
2. *Varie ed eventuali.*

Presidente Andreella	Saluta i presenti e apre la seduta procedendo con l'appello nominale. Introduce il primo punto all'Ordine del giorno :"P*roposta di riconoscimento di onorificenza al "merito civile" alla citta' di Padova",* precisando che si tratta di una delibera di Giunta Comunale, la numero 36 del 21 gennaio c.a., con la quale viene chiesto il riconoscimento di onorificenza al merito civile alla Città di Padova. Passa a leggere il testo della delibera, in attesa del Funzionario dott. Zampieri. La richiesta ha origine da una delibera di Consiglio Comunale del 2009 con oggetto "Mozione per proporre un riconoscimento ufficiale alla città di Padova da parte del Presidente della Repubblica per il contributo di sangue dato dai suoi cittadini nella lotta di liberazione nazionale (1943-1945)" presentata dal consigliere Giuliano Pisani. La delibera riporta una serie di citazioni di personaggi che hanno collaborato con la resistenza. Precisa che questo tipo di riconoscimento spetta a chi si è occupato del benessere delle persone, quindi non è un'onorificenza al merito di guerra o di combattimento, ma un riconoscimento a chi si è trovato in difficoltà durante il periodo della Resistenza.

	Evidenzia che la Legge del 1956 e il Regolamento del '57 prevedono che la richiesta di assegnazione dell' onorificenza provenga da chi ritiene di meritarla sia che si tratti di una persona, un comitato o un'associazione. Informa che l'iter richiesto deve seguire una serie di passaggi che includono il Prefetto, il Ministro dell'Interno ed infine il Presidente della Repubblica: la norma, inoltre, prevede che le richieste di questo tipo, a meno che non citino atti risaputi, debbano essere accompagnate da una serie di documentazioni che possano attestare tale merito. Con riferimento alle persone citate nella delibera, alcune di queste sono note e conosciute per le azioni svolte, come padre Placido Cortese, altre, nonostante non siano così note, sicuramente risultano abbastanza conosciute a Padova. Fa notare che oltre ad avere citato il numero dei caduti e feriti partigiani riportati nel libro di Angelo Ventura e in quello di Giuliano Lenci, sarebbe stato utile e interessante allegare una bibliografia più consistente. Ritene che questa sia l'unica mancanza che rende debole la richiesta. Sul resto non si esprime, se non per far notare la quasi mancanza di figure femminili tra le persone citate. Non ritiene di formulare un giudizio, ma evidenzia il fatto che se la medaglia è prevista per coloro che si sono prodigati con intenzionale senso di abnegazione nell'alleviare le altrui sofferenze, il concetto si collega al senso di cura che molto spesso viene osservata e praticata più dalle donne che dagli uomini. Invita quindi i presenti ad esporre i rispettivi pareri, informandoli che la proposta potrebbe essere esaminata nella seduta del Consiglio Comunale del 23 febbraio o nella seduta successiva.
Consigliere Turrin	Chiede la fattibilità di emendare la delibera nel caso ci sia qualcuno che voglia aggiungere altri nomi di persone meritevoli di essere citati.
Presidente Andreella	Risponde in modo affermativo.
Consigliere Tarzia	Chiede da chi sia stata presentata la proposta in Giunta.
Presidente Andreella	Risponde che è stata presentata dal Capo Settore Gabinetto del Sindaco che attualmente è il Segretario Generale su richiesta del Sindaco assente alla riunione.
Consigliere Tarzia	Precisa l'opportunità che la proposta venga votata all'unanimità, che si crei un corpo unanime in Consiglio Comunale. Specifica che nel caso si manifestino sacche di resistenza, le stesse possono creare problemi all'iter previsto per l'approvazione.
Pesidente Andreella	A comprova dell'iter, anticipato dal consigliere Tarzia e riprendendo specificatamente che la pratica dovrà seguire quanto riportato al dispositivo della delibera che va a leggere: punto 1) di proporre tramite la Prefettura di Padova la concessione di un' onirificienza al merito civile alla città di Padova per le motivazioni espresse in premessa; punto 2) di disporre una copia alla Prefettura per l'avvio del Procedimento su proposta del Ministero dell'Interno.
Consigliere Tarzia	Fa notare che il testo della delibera che viene mandata al Prefetto include la proposta e tutti gli eventuali interventi e, dal momento che si tratta di una medaglia all'onore e al merito, è opportuno che tali interventi siano favorevoli e che tutti siano d'accordo.
Pesidente Andreella	Esprime il suo accordo con l'osservazione del consigliere Tarzia precisando comunque la possibilità di presentare degli emendamenti.
Consigliere Turrin	Chiede la possibilità di avere copia della mozione presentata dal consigliere Pisani prima che venga convocato il Consiglio Comunale così da poter essere in grado di presentare eventuali emendamenti.
Presidente Andreella	Conferma la richiesta del consigliere Turrin e soprattutto, nell'eventualità che qualcuno riscontri delle carenze, ipotizza la possibilità di presentare degli emendamenti aggiuntivi alla delibera di Giunta che il Sindaco deciderà se accogliere o meno.
Consigliere Tognon	Si unisce alla richiesta di poter disporre della mozione così da avere un'idea sul contenuto che, conoscendo il consigliere Pisani, immagina sia ben sostanziato. Sugli eventuali emendamenti, ritiene opportuno rafforzare una serie di richiami a figure della città che hanno collaborato alla Resistenza, aggiungendo nomi di figure femminili, su parere di chi si occupa di questi temi.
Presidente Andreella	Propone la possibilità di riconvocare la Commissione, per formulare delle proposte emendative, prima della seduta del successivo Consiglio Comunale.
Consigliere Tarzia	Aggiunge la considerazione che non ci sia fretta per la presentazione della proposta in Consiglio Comunale dal momento che la prassi, in casi come questi, prevede che di solito chi viene nominato a giugno emana i decreti e li pubblica in Gazzetta Ufficiale nel mese di marzo. Per il Comune di Padova, anche se si riuscisse a deliberare nella seduta di Consiglio del 23 febbraio, il tempo che ci impiegherebbe per il passaggio in Prefettura, il suo esame e l'invio a Roma, risulterebbe comunque fuori tempo massimo.
Consigliere	Manifesta il suo accordo con la proposta della Presidente sulla convocazione della

Tognon	Commissione prima del Consiglio Comunale per valutare una proposta emendativa.
	Escono i consiglieri Turrin e Cavatton alle ore 15,00.
Funzionario Zampieri	Entra alle ore 15,03 alla riunione della Commissione.
	Esce il consigliere Cacciavillani alle ore 15,04.
Presidente Andreella	Conferma la sua intenzione di riconvocare la Commissione dopo avere preso visione della delibera di mozione del consigliere Pisani così che nella stessa seduta potranno essere formulate proposte di integrazione alla delibera che saranno poi raccolte in un unico emendamento.
Consigliere Tarzia	Ribadisce l'importanza di conoscere il contenuto della mozione chiedendo copia dell'atto al dott. Zampieri. Inoltre concorda sulla decisione di riconvocare la commissione prima di portare l'argomento in Consiglio Comunale. Chiede inoltre il motivo di ripresentare la mozione dal momento che già nel 2009 il Consiglio si era espresso con una votazione.
Funzionario Zampieri	Si impegna a fornire a tutti i componenti della Commissione la deliberazione consiliare di approvazione della mozione del prof. Pisani e di rispondere per iscritto alla richiesta del consigliere Tarzia.
Presidente Andreella	Non essendoci altre richieste di intervento, ringrazia per la partecipazione e chiude la seduta alle ore 15,07.

LA PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
Elvira Andreella

Il Segretario verbalizzante
G*iuliana Marchetti*